



Associazione il Ponte
percorsi nella genitorialità
e nella genitorialità adottiva

Genitorialità adottiva

IL TEMPO DELL'ATTESA

Si tratta di un ciclo di incontri dedicati alle coppie che hanno ottenuto l'idoneità e inviato il dossier per la richiesta di adozione alle autorità competenti, così come alle famiglie che sono in attesa di accogliere un secondo figlio. Comincia ora il tempo incerto e silenzioso dell'attesa: un tempo da condividere per alleggerire la fatica; e un tempo prezioso per approfondire aspetti importanti legati all'adozione e all'incontro con il proprio figlio.

Tutti gli incontri hanno carattere interattivo e si svolgono ogni due-tre mesi o su richiesta per accompagnare i genitori lungo tutto il percorso che porta alla nascita della nuova famiglia.

Per informazioni e iscrizioni

www.associazioneilponte.ch

associazioneilponte@hotmail.ch

079 331 35 19

Temi proposti

• *Il tempo dell'attesa: quali le aspettative e i vissuti dei futuri genitori?*

Nel tempo sospeso dell'attesa le emozioni sono tante: a volte, è possibile fantasticare sul proprio futuro di famiglia; altre, si è presi dallo sconforto per il silenzio prolungato e la sensazione che nulla stia avanzando. Nell'alternarsi di momenti di entusiasmo e di scoraggiamento emergono pensieri, dubbi, desideri... elementi preziosi per prepararsi all'incontro con il proprio figlio/a. Questo primo appuntamento vuole essere un'occasione per confrontarsi, per condividere aspettative e vissuti, traendo spunto dalle esperienze altrui per affrontare il più serenamente possibile questo tempo senza tempo. Inoltre, sulla base di quanto emergerà dal gruppo, sarà possibile stabilire con chi conduce a quali incontri e a quali tematiche dare la priorità.

Condotto da Gabriella Rossini (pedagogista e genitore adottivo) Eliana Jemmi (psicomotricista)
durata 2.5 ore

• *Fratelli nell'adozione*

Fratelli nell'adozione è il termine che meglio si addice quando parliamo della varietà di legami di fratellanza che possono caratterizzare le famiglie adottive: fratelli biologici adottati insieme, fratri composte da bambini adottati in tempi diversi, figli biologici e figli adottivi che convivono nella stessa famiglia... Diverse tipologie di fratellanza da cui nascono scenari diversi. Quali difficoltà e quali risorse nell'accogliere contemporaneamente due o più fratelli? Come preparare il proprio figlio all'arrivo di un fratello? Come gestire con lui il tempo dell'attesa? Cosa può significare l'incontro tra un figlio biologico e un figlio adottivo? Quali le aspettative dei genitori e quali quelle del figlio (o dei figli) già presente? L'incontro è indirizzato alle coppie che stanno considerando l'ipotesi di adottare una fratria e alle famiglie che si apprestano ad accogliere un secondo figlio. Per condividere le domande, le riflessioni e le emozioni che accompagnano questa scelta.

Condotto da Roberta Bruno (counsellor)
durata 2.5 ore



Associazione il Ponte
percorsi nella genitorialità
e nella genitorialità adottiva

• **Il bambino sognato, i genitori sognati**

L'incontro con il proprio bambino è spesso immaginato dalle coppie come un momento di grande condivisione affettiva, quasi un "amore a prima vista". E il bambino come immagina i nuovi genitori? Anche per lui sarà "amore a prima vista"? Durante la serata verranno affrontati entrambi i temi. Ai futuri genitori verrà proposto di confrontarsi con la **dualità tra bambino ideale e bambino reale**: l'uno sognato e desiderato, spesso immaginato bello e sorridente; l'altro presente davanti a loro che – con il suo bagaglio di esperienze e di dolore – chiede a suo modo di essere accolto. Verrà inoltre proposta una lettura di due dossier redatti in orfanotrofio, dai quali estrapolare notizie che permettano una prima conoscenza del bambino.

Condotta da Gabriella Rossini ed Eliana Jemmi
durata 2.5 ore

• **La piccola officina delle storie: strumenti, risorse e idee per raccontare l'adozione**

Narratori si diventa... con il passare del tempo i genitori adottivi si trasformano in abili artigiani di storie: nella loro piccola officina intrecciano trame, cuciono fra loro racconti spezzati e costruiscono *insieme* al loro bambino la loro storia familiare. Qual è il ruolo della narrazione nella costruzione del legame affettivo e nello sviluppo dell'identità del bambino? Quali i timori e quali le risorse dei genitori adottivi? Ma soprattutto... da dove cominciare? Cominceremo da qui e cominceremo da voi per realizzare il primo capitolo della vostra storia: l'album con cui vi presenterete a vostro/a figlio/a.

Primo incontro (online) **Narrazione, identità e legame affettivo**

Condotta da Roberta Bruno (counsellor e genitore adottivo)
durata 1.5 ore

Secondo incontro **Idee per raccontare l'adozione**

Condotta da Luisa Stornetta (docente per la scuola dell'infanzia) e Roberta Bruno
durata 2.5 ore

• **Prepararsi al grande viaggio**

Questo incontro vuole invitare i partecipanti a conoscere e riflettere sulle differenti tappe di preparazione all'incontro con il/la proprio/a figlio/a. Vuole fornire spunti pratici sulle caratteristiche dell'incontro, sulle risorse e sulle possibili difficoltà vissute dal genitore e/o dal/dalla figlio/a durante il soggiorno nel paese scelto, e sul ritorno a casa, riflettendo sulle tante emozioni che tale esperienza porta.

Condotta da Gabriella Rossini
durata 2.5 ore

• **Prepararsi ad accogliere. Accompagnare il bambino nella nuova famiglia e nella nuova realtà**

L'adattamento alla nuova realtà è un percorso delicato e carico di emozioni per il bambino non meno che per i neogenitori. Ognuno deve trovare il proprio spazio, il proprio modo di comunicare; e ciascuno dovrà imparare ad integrarsi nella nuova famiglia. Il bambino abituato alle regole istituzionali dovrà adattarsi alle nuove relazioni, a una nuova lingua e abitudini differenti. I genitori, pertanto, dovranno aiutarlo ad esprimere i suoi bisogni, le sue paure, la sua rabbia, accompagnandolo in questa prima tappa della nuova vita con amore, pazienza e grande disponibilità.

Condotta da Eliana Jemmi e Gabriella Rossini
durata 2.5 ore

Con il sostegno di



Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità